



## COMUNE di ORIGGIO (VA)

### REVISORE UNICO

### VERBALE N. 4/2022

**OGGETTO: esercizio finanziario 2021. Riaccertamento ordinario dei residui ex art. 228, comma 3, Tuel ed ex art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011.**

Il sottoscritto Dott. Fabio Andrea Conticelli, Revisore unico del Comune di Origgio nominato giusta deliberazione consiliare n. 17 del 23/05/2019, esecutiva, ha ricevuto la proposta di deliberazione di Giunta relativa al riaccertamento ordinario dei residui.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 prevede che: «... al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti ... .. provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento ...»;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «... il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto ...»;
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «... possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ...»;

Tenuto conto, altresì, che i residui ereditati dall'esercizio 2020 e dagli esercizi precedenti, come confermati in sede di approvazione del conto del bilancio dell'esercizio 2021, non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni, ma possono costituire economie (maggiori residui attivi e minori residui passivi) o diseconomie (minori residui attivi) di bilancio;

Vista la documentazione relativa alla fase istruttoria del riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31.12.2021, coordinata dal servizio finanziario dell'ente con il diretto coinvolgimento dei singoli responsabili della gestione delle voci di entrata e di spesa del bilancio;

#### PROCEDE

alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento del "criterio di significatività finanziaria".

#### 1. RESIDUI GENERATI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2020.

Dal prospetto degli accertamenti contabili in conto competenza non incassati al 31.12.2021, risulta la seguente consistenza dei residui attivi di fine esercizio generati dalla gestione di competenza:

<b>GESTIONE DI COMPETENZA. ENTRATE</b>					
	Accertamenti 2021	Riscossioni 2021	Indice riscossione (%)	Residui da competenza	Accertamenti reimputati
Titolo 1	4.519.712,73	3.799.496,68	84,07	<b>720.216,05</b>	
Titolo 2	553.145,77	460.099,15	83,18	<b>93.046,62</b>	
Titolo 3	1.056.202,85	638.602,73	60,46	<b>417.600,12</b>	
Titolo 4	1.713.090,75	1.464.644,24	85,50	<b>248.446,51</b>	
Titolo 5	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-
Titolo 9	1.027.087,55	1.026.530,88	99,95	<b>556,67</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>8.869.239,65</b>	<b>7.389.373,68</b>	<b>83,31</b>	<b>1.479.865,97</b>	-

Le entrate sono state regolarmente accertate secondo esigibilità, in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2.

I residui attivi (generati dalla gestione di competenza) in essere al termine dell'esercizio, confermati in sede di riaccertamento ordinario e riportati all'esercizio successivo sono relativi ad entrate esigibili nell'esercizio 2021, ma non ancora incassate al termine del medesimo. Si riscontra che l'indice di riscossione degli accertamenti in conto competenza si attesta, complessivamente, a 83,31% in leggero aumento rispetto all'indice dell'anno precedente (81,26%).

Più in dettaglio, l'Organo di revisione riscontra che:

- l'indice di riscossione degli accertamenti contabili di competenza del Titolo 1 delle entrate (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) è pari a 84,07% in aumento all'omologo indicatore riferito alla gestione delle entrate tributarie di competenza dell'esercizio 2020, attestato a 81,38%;

- b) l'indice di riscossione degli accertamenti contabili di competenza del Titolo 2 delle entrate (Trasferimenti correnti) è pari a 83,18% in flessione rispetto all'omologo indicatore riferito alla gestione delle entrate per trasferimenti correnti di competenza dell'esercizio 2020, attestato a 99,58%.
- c) l'indice di riscossione degli accertamenti contabili di competenza del Titolo 3 delle entrate (Entrate extratributarie) è pari a 60,46% ed evidenzia un incremento rispetto all'omologo indicatore riferito alla gestione delle entrate extratributarie di competenza dell'esercizio 2020, pari a 54,17%;
- d) l'indice di riscossione degli accertamenti contabili di competenza del Titolo 4 delle entrate (Entrate in conto capitale) è pari a 85,50% e rileva una evidente variazione incrementativa rispetto all'omologo indicatore riferito alla gestione delle entrate in conto capitale di competenza dell'esercizio 2020, attestato a 70,56%.

Il Revisore riscontra che nella consistenza complessiva dei residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 1 delle entrate (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) – pari a € 720.216,05 – figurano residui attivi a titolo di addizionale comunale all'IRPEF in ragione di € 487.621,45 (67,70% del totale dei Residui Attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 1 delle entrate). Il Revisore prende atto che, negli esercizi precedenti, i residui attivi riportati all'annualità successiva a titolo di addizionale IRPEF sono stati sempre sostanzialmente incassati per il loro intero importo. In particolare, al 01.01.2021, per la considerata voce di entrata, i residui attivi riportati dall'annualità precedente ammontavano a € 469.989,07 e sono stati incassati, nel corso dell'esercizio 2021, in ragione di € 530.557,13 (indice di riscossione 112,88 %). Analogamente, nell'esercizio 2021 i residui attivi riportati dall'esercizio precedente per la considerata causale ammontavano a € 550.483,87 e sono stati incassati, in corso di esercizio, in ragione di € 563.580,49 (indice di riscossione 102,38 %).

Le altre principali voci relative ai residui attivi generati dalla gestione delle di competenza del Titolo 1 delle entrate riguardano:

- IMU in regime di autoliquidazione, per complessivi € 4.826,56 (0,67% del totale dei residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 1 delle entrate): l'importo, alla data del 28.02.2021 risulta ancora non incassato;
- recupero IMU a seguito attività accertativa d'ufficio, per € 54.164,25 (7,52% del totale dei residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 1): l'importo, alla data del 28.02.2021, risulta incassato;
- Imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni, per complessivi € 220,00 (0,03% del totale dei residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 1 delle entrate): l'importo alla data 28.02.2022 risulta incassato;
- TARI (tributo comunale sui rifiuti), per € 158.685,81 (22,03% del totale dei residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 1 delle entrate). Alla data del 28.02.2022 risultano incassi sul residuo per € 17.386,54. Relativamente alla gestione in conto competenza del tributo comunale sui rifiuti. Il Revisore rileva un significativo peggioramento dell'indice di riscossione invitando l'Amministrazione a voler intraprendere le necessarie azioni per tutelare il recupero dei crediti, anche tramite richiesta alla Società gestore del tributo.

I residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 2 delle entrate (Trasferimenti correnti) per complessivi € 93.046,62 riguardano trasferimenti dallo Stato (riversamento diritti sulle carte di identità) e

in buona parte trasferimenti da parte della Regione Lombardia (contributo sistema educativo annualità 2021 per i minori da zero a 6 anni € 32.331,81 e per l'assistenza educativa e trasporto scolastico € 26.222,50).

Sulla consistenza dei residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 3 delle entrate (Entrate extratributarie) – pari complessivamente a € 417.600,12 – incide, in termini rilevanti, l'ammontare dei residui attivi correlati alla gestione del servizio idrico:

- residui attivi generati dalla gestione di competenza del canone di fognatura per insediamenti civili, pari a € 52.671,02 (12,61% del totale dei residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 3 delle entrate), determinati da accertamenti contabili in ragione di 81.214,38 e incassi per € 28.543,36 (indice di riscossione in conto competenza pari al 35,14%). Il revisore rileva una possibile criticità su tale indice di riscossione, richiedendo di sollecitare la Società gestore alla riscossione e al riversamento di tali crediti;
- residui attivi generati dalla gestione di competenza del canone di depurazione, pari a € 155.493,97 (37,23% del totale dei residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 3 delle entrate), determinati da accertamenti contabili in ragione di € 239.758,68 e incassi per € 84.264,71 (indice di riscossione pari al 35,15%). Il revisore rileva una possibile criticità su tale indice di riscossione, richiedendo di sollecitare la Società gestore alla riscossione e al riversamento di tali crediti;

Per quanto relativo ai proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente (locazioni attive e concessione in uso di beni comunali), i residui attivi generati dalla gestione di competenza ammontano a € 30.054,17 (7,2% del totale dei residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 3 delle entrate) e, alla data del 28.02.2022, risultano interamente incassati.

Ulteriori voci significative fra i residui attivi sono costituite per € 65.945,81 quale quota da versare da parte del Comune di Uboldo per la compartecipazione alle spese del servizio associato di polizia Locale, € 40.000,00 relativo al corrispettivo per il consumo di gas metano che verserà il gestore dell'infrastruttura e per € 62.606,50 per fatture commerciali da emettere per proventi dalla vendita di materiale di riciclo.

La gestione di competenza dei proventi derivanti dall'attività sanzionatoria ha generato residui attivi per complessivi € 13.384,84 (3,21% del totale dei residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 3 delle entrate), interamente incassati alla data del 28.02.2022.

I residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 4 delle entrate (Entrate in conto capitale), pari a € 248.446,51, riguardano trasferimenti vincolati di parte capitale:

- trasferimenti per interventi in conto capitale dallo Stato per € 69.423,00 (pari a 27,94% del del totale dei residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 4 delle entrate) non ancora incassati alla data del 28.02.2022;
- trasferimenti per interventi in conto capitale dalla Regione Lombardia per € 140.740,00 (pari al 56,65% del totale dei residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 4 delle entrate), interamente non incassati alla data del 28.02.2022 nonché € 33.033,14 (pari al 13,30% del totale dei residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 4 delle entrate) anch'essi non incassati alla data del 28.02.2022;
- trasferimenti per interventi in conto capitale dal Comune di Uboldo per la compartecipazione al parco locale di interesse sovracomunale per € 5.250,37 (pari al 2,1% del totale dei residui attivi generati dalla gestione di competenza del Titolo 4 delle entrate), già incassati alla data del 28.02.2022;

Il Revisore riscontra che è acquisito agli atti del servizio finanziario l'elenco analitico dei residui generati dalla gestione di competenza dell'esercizio 2021, sottoscritto – per quanto di propria competenza – da ciascun responsabile di Settore. Per quanto relativo alla verifica di congruità degli accantonamenti al FCDE sul risultato di amministrazione al 31.12.2021, in relazione ai residui attivi conservati e all'andamento storico delle riscossioni in conto residui del quinquennio precedente, si rinvia alla relazione sul rendiconto.

Dal prospetto degli impegni di spesa imputati alla competenza dell'esercizio 2021 e non pagati al 31.12.2021 risulta la seguente consistenza dei residui passivi complessivamente generati dalla gestione di competenza:

<b>GESTIONE DI COMPETENZA. SPESE</b>					
	Impegni 2021	Pagamenti 2021	Indice pagamento (%)	Residui da competenza	Impegni reimputati + FPV
Titolo 1	6.394.149,63	5.134.932,86	80,31	<b>1.259.216,77</b>	47.207,25
Titolo 2	1.657.675,38	1.481.748,02	89,39	<b>175.927,36</b>	1.176.992,85
Titolo 3	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-
Titolo 7	1.027.087,55	979.846,15	95,40	<b>47.241,40</b>	-
<b>TOTALE</b>	<b>9.078.912,56</b>	<b>7.596.527,03</b>	<b>83,67</b>	<b>1.482.385,53</b>	<b>1.224.200,10</b>

Le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011. I residui passivi conservati (generati dalla gestione in conto competenza dell'esercizio 2020) sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate entro il termine del medesimo. L'indice di pagamento degli impegni in conto competenza, complessivamente, si attesta a 83,67%.

Il Revisore riscontra che è acquisito agli atti del servizio finanziario l'elenco analitico dei residui passivi generati dalla gestione di competenza conservati al termine dell'esercizio, sottoscritto – per quanto di propria competenza - da ciascun responsabile di Settore.

## 2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame della documentazione trasmessa non risultano entrate accertate con originaria imputazione all'esercizio 2021 che, in quanto non esigibili nell'esercizio considerato, sono state reimputate, secondo esigibilità, all'esercizio successivo o a esercizi ulteriormente successivi.

Le spese impegnate con originaria imputazione alla competenza dell'esercizio 2021 e non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio successivo o ad esercizi ulteriormente successivi, secondo esigibilità.

La reimputazione all'esercizio successivo, secondo esigibilità, di impegni di spesa originariamente imputati alla competenza dell'esercizio 2021, è stata effettuata determinando, per pari importo, il fondo

pluriennale vincolato (FPV) in spesa di fine esercizio, al fine di consentire, negli esercizi successivi, l'appostazione in entrata del fondo pluriennale vincolato (FPV) di inizio esercizio a copertura degli impegni di spesa oggetto di reimputazione.

Il fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio è misura delle risorse accertate in entrata nell'esercizio 2021 e impiegate per la copertura di impegni di spesa assunti nell'esercizio 2021 ed imputati, secondo esigibilità, all'esercizio successivo o ad esercizi ulteriormente successivi (differimento temporale dell'esigibilità spesa coperta rispetto al momento dell'accertamento dell'entrata che ne consente la copertura).

Il fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio 2021 risulta complessivamente quantificato in € 1.224.200,10 e risulta composto come nel prospetto di sintesi sotto riportato:

Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti, imputate all'esercizio 2021 e coperte da FPV	Riaccertamento degli impegni di cui alle lettere b) (cd. Economie di impegno)	Quota del FPV al 31 dicembre dell'esercizio 2020 rinviata a esercizi successivi	Spese imputate all'esercizio 2022 e coperte da FPV	Spese imputate all'esercizio 2023 e coperte da FPV	Spese imputate all'esercizio 2024 e coperte da FPV	Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2021
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
<b>852.462,87</b>	661.666,65	100.199,82	90.596,40	1.133.603,70	0	0	<b>1.224.200,10</b>

È acquisito agli atti del servizio finanziario l'elenco analitico degli impegni imputati alla competenza dell'esercizio 2022 e coperti dal FPV in entrata (ovvero coperti finanziariamente da entrate dell'esercizio 2021 o di annualità precedenti), distintamente riportato per la parte corrente (totale impegni € 47.207,25) e per la parte capitale (totale impegni € 1.176.992,85).

In particolare il Revisore rileva che non figurano impegni di spesa imputati, secondo esigibilità, alla competenza dell'esercizio 2021 e coperti in entrata dal FPV di inizio esercizio che, originariamente, erano finanziati con ricorso all'indebitamento (mutui). Ovvero, non ricorre la fattispecie di una parte del FPV in spesa finanziato con l'indebitamento.

### 3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2020

Il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2021, come sopra evidenziato, è pari ad € 1.224.200,10.

Il fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio 2021 è un'entrata del bilancio 2022, distintamente riportata per la parte corrente del bilancio e per la parte in conto capitale:

FPV IN ENTRATA 2022	
FPV 2021 CORRENTE	47.207,25
FPV 2021 CAPITALE	1.176.992,85
<b>TOTALE FPV</b>	<b>1.224.200,10</b>

Il Revisore fa presente che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 indica che il fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio, prevalentemente, è costituito per le spese in conto capitale oggetto di reimputazione, secondo esigibilità, all'esercizio successivo o a esercizi ulteriormente successivi. Tuttavia può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti oggetto di reimputazione all'esercizio successivo, ad

esempio per le spese impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, accertati in esercizi precedenti a quello di esigibilità della spesa. La disciplina di riferimento prevede inoltre la possibilità di costituire il fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio in caso di reimputazione all'esercizio successivo di spese legali impegnate per la difesa degli interessi dell'ente in sede giurisdizionale.

Il Revisore riscontra che il FPV in spesa per la parte investimenti è stato costituito in presenza di obbligazioni giuridiche perfezionate o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Per quanto riguarda il FPV finale in spesa 2022 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	31.089,03
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	16.118,22
Altri incarichi	
Altre spese	
<b>Totale FPV 2021 - SPESA CORRENTE</b>	<b>47.207,25</b>

#### 4. ESERCIZIO 2021, GESTIONE IN CONTO RESIDUI

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31.12.2020 (approvazione conto del bilancio dell'esercizio 2020) e riportati all'esercizio 2021, risulta la seguente evoluzione nel corso dell'esercizio 2021:

<b>GESTIONE IN CONTO RESIDUI. ENTRATE</b>					
	Residui attivi al 31/12/2020	Riscossioni 2021 in conto residui	Indice riscossione residui (%)	Maggiori/ Minori residui	Residui attivi confermati al 31/12/2021
Titolo 1	1.343.362,01	840.016,59	62,53	- 113.448,42	<b>389.897,00</b>
Titolo 2	3.193,65	15.320,86	479,73	12.797,39	<b>670,18</b>
Titolo 3	825.306,94	703.903,04	85,29	9.635,55	<b>131.039,45</b>
Titolo 4	178.818,59	144.337,10	80,72	27.918,51	<b>62.400,00</b>
Titolo 5	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-
Titolo 9	15.942,36	2.575,83	16,16	- 10.000,00	<b>3.366,53</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.366.623,55</b>	<b>1.706.153,42</b>	<b>72,09</b>	<b>- 73.096,97</b>	<b>587.373,16</b>

Il Revisore riscontra che i residui attivi ereditati dagli esercizi precedenti e conservati al termine dell'esercizio 2021 hanno il carattere dell'esigibilità. I maggiori residui attivi determinati in sede di riaccertamento ordinario sono economie di bilancio e concorrono positivamente alla determinazione della consistenza complessiva del risultato di amministrazione di fine esercizio, i residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio.

Per quanto relativo al riscontro di congruità degli accantonamenti al FCDE sul risultato di amministrazione al 31.12.2021, in relazione alla consistenza complessiva dei residui attivi conservati e all'andamento

storico delle riscossioni in conto residui del quinquennio precedente, si rinvia alla relazione sul rendiconto della gestione.

Dal prospetto dei residui passivi confermati al 31.12.2020 (approvazione conto del bilancio dell'esercizio 2020) e riportati all'esercizio 2021, risulta la seguente evoluzione nel corso dell'esercizio 2021:

<b>GESTIONE IN CONTO RESIDUI. SPESE</b>					
	Residui passivi al 31/12/2020	Pagamenti 2021 in conto residui	Indice pagamento residui (%)	Minori residui	Residui passivi confermati al 31/12/2020
Titolo 1	1.492.798,57	1.180.745,14	79,10	- 69.762,34	<b>242.291,09</b>
Titolo 2	135.251,57	124.275,20	91,88	- 3.279,82	<b>7.696,55</b>
Titolo 3	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-
Titolo 7	22.641,34	3.002,00	13,26	- 10.000,00	<b>9.639,34</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.650.691,48</b>	<b>1.308.022,34</b>	<b>79,24</b>	<b>- 83.042,16</b>	<b>259.626,98</b>

I residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. Il Revisore prende atto che è acquisito agli atti del servizio finanziario l'elenco analitico dei residui passivi conservati derivanti dall'esercizio 2020 e precedenti, sottoscritto da ciascun responsabile di servizio.

#### 5. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE VINCOLATE

Il Revisore richiama il rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria nella parte che richiede di rilevare le economie di spesa finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati. Nello specifico il Revisore rileva che i residui passivi eliminati o ridotti, finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili, dovranno essere vincolati nella costituzione dell'avanzo di amministrazione.

#### 6. CAPACITA' DI RISCOSSIONE. RELATIVI INDICATORI.

L'indice medio di riscossione in conto residui dell'esercizio 2021 si attesta a 72,09% (rapporto fra riscossioni in conto residui dell'esercizio 2021 e consistenza complessiva dei residui attivi ad inizio esercizio), si evidenzia un sostanziale miglioramento rispetto all'annualità precedente (59,55%).

Il Revisore riscontra che l'indice di riscossione riferito alla gestione complessiva delle entrate (gestione dei residui attivi riportati dagli esercizi precedenti e gestione accertamenti contabili di competenza) si attesta a 80,40%, evidenziando un incremento rispetto all'annualità precedente (77,09%) e si compone come di seguito:



	Accertamenti 2021	Riscossioni 2021	Indice riscossione (%)
Residui riportati al 01.01.2021	2.366.623,55	1.706.153,42	72,09
Accertamenti in Competenza	8.945.570,74	7.389.373,68	82,60
<b>TOTALE GESTIONE DELLE ENTRATE</b>	<b>11.312.194,29</b>	<b>9.095.527,10</b>	<b>80,40</b>

L'Organo di revisione rileva che la tabella A1 (parametri obiettivi per Comuni, Province, Città Metropolitane e Comunità Montane per il triennio 2019 – 2021), allegata al Decreto Ministeriale 28 dicembre 2018, riporta, per i Comuni, in corrispondenza del parametro P8 (indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate), il valore del 47% (rapporto riscossioni su accertamenti) quale soglia al di sotto del quale sono rinvenibili elementi di criticità. Il Considerato indicatore, riferito alla gestione delle entrate complessive dell'esercizio 2021 (competenza + residui attivi), rileva, per l'ente – come sopra riportato – un valore pari a 80,40% (rapporto fra riscossioni complessive per € 9.095.527,10 ed accertamenti complessivi per € 11.312.194,29), ed evidenzia un buon livello di efficienza nella capacità di riscossione.

## 7. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento ordinario di fine esercizio, classificati secondo l'anno di formazione, sono così dettagliati:

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2021 PER ANNO DI ANZIANITA'							
	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
Titolo 1	4.299,98	85.150,81	96.945,66	78.406,86	125.093,69	720.216,05	1.110.113,05
Titolo 2	-	-	-	-	670,18	93.046,62	93.716,80
Titolo 3	39.006,32	22.523,37	10.706,44	2.158,98	56.644,34	417.600,12	548.639,57
Titolo 4	-	-	-	-	62.400,00	248.446,51	310.846,51
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	3.340,13	-	26,40	-	-	556,67	3.923,20
<b>TOTALE</b>	<b>46.646,43</b>	<b>107.674,18</b>	<b>107.678,50</b>	<b>80.565,84</b>	<b>244.808,21</b>	<b>1.479.865,97</b>	<b>2.067.239,13</b>

Per quanto riguarda il Titolo 1 delle entrate la maggior parte dei residui confermati al 31.12.2021 è relativa al tributo sui rifiuti (TARSU, TARES, TARI): per il recupero dei considerati crediti sono state attivate le procedure di riscossione coattiva mediante la partecipata Saronno Servizi S.p.A.

I residui attivi confermati al 31.12.2021 del Titolo 3 delle entrate riguardano, principalmente, i proventi del servizio idrico integrato (canone fognatura e canone depurazione) gestito dalla partecipata Saronno Servizi S.p.A. nelle more del subentro del gestore unico a livello di ATO (Ambito Territoriale Ottimale).

I residui attivi confermati al 31.12.2021 del Titolo 4 delle entrate sono principalmente correlati a entrate trasferite con vincolo di destinazione (contributi per gli investimenti).

I residui attivi confermati al 31.12.2021 e riportati all'esercizio 2022 – per un volume complessivo di € 2.144.147,22 – hanno subito la seguente evoluzione nella fase iniziale dell'esercizio corrente:

<b>ESERCIZIO 2022. RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2022. EVOLUZIONE</b>				
	Residui attivi confermati 31.12.2021	Incassi al 28.02.2022	Indice riscossione (%)	Residui attivi ancora da incassare
Titolo 1	1.184.022,37	85.083,64	7,19	<b>1.098.938,73</b>
Titolo 2	93.716,80	31.013,56	33,09	<b>62.703,24</b>
Titolo 3	551.061,34	55.559,22	10,08	<b>495.502,12</b>
Titolo 4	311.423,51	5.250,37	1,69	<b>306.173,14</b>
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	3.923,20	513,96	13,10	<b>3.409,24</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.144.147,22</b>	<b>177.420,75</b>	<b>8,27</b>	<b>1.966.726,47</b>

#### 8. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento ordinario di fine esercizio, classificati secondo l'anno di derivazione sono così dettagliati:

<b>RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2021 PER ANNO DI ANZIANITA'</b>							
	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
Titolo 1	25.123,87	2.902,17	38.283,11	3.486,63	172.495,31	1.259.216,77	1.501.507,86
Titolo 2	-	-	-	6.598,55	1.098,00	175.927,36	183.623,91
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	6.824,21	-	47,03	1.133,17	1.634,93	47.241,40	56.880,74
<b>TOTALE</b>	<b>31.948,08</b>	<b>2.902,17</b>	<b>38.330,14</b>	<b>11.218,35</b>	<b>175.228,24</b>	<b>1.482.385,53</b>	<b>1.742.012,51</b>

I residui passivi confermati al 31.12.2021 e riportati all'esercizio 2022 – per un volume complessivo di € 1.742.012,51 – hanno subito la seguente evoluzione nella fase iniziale dell'esercizio corrente:

<b>ESERCIZIO 2021. RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2021. EVOLUZIONE</b>				
	Residui passivi confermati 31.12.2021	Pagamenti al 28.02.2022	Indice riscossione (%)	Residui passivi ancora da pagare
Titolo 1	1.500.787,66	588.306,55	39,20	<b>912.481,11</b>
Titolo 2	183.623,91	86.506,61	47,11	<b>97.117,30</b>
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	22.641,34	90,00	0,40	<b>22.551,34</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.707.052,91</b>	<b>674.903,16</b>	<b>39,54</b>	<b>1.032.149,75</b>

#### 9. SALDO DELLA GESTIONE IN CONTO RESIDUI

La gestione complessiva dei residui attivi e passivi ereditati dagli esercizi precedenti presenta, complessivamente, un valore positivo di saldo di € 9.945,19. La gestione dei residui attivi presenta un saldo finale negativo di € 73.096,97 (differenza fra i maggiori residui attivi riaccertati e i minori residui attivi riaccertati). I minori residui passivi rilevati in sede di riaccertamento ordinario ammontano, complessivamente, a € 83.042,16 (economie generate dalla gestione in conto residui).

#### 10. VARIAZIONI DI BILANCIO CONSEGUENTI AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

L'Organo di revisione prende in esame gli allegati contabili relativi alle variazioni prodotte sugli stanziamenti finanziari e di cassa del bilancio 2021/2023 e del bilancio 2022/2024 dal complesso delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021, con la contestuale determinazione dell'effettiva consistenza definitiva del fondo pluriennale vincolato in spesa al 31.12.2021 (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2021):

- Bilancio 2021/2023. Variazioni agli stanziamenti finanziari in spesa del bilancio 2021/2023, conseguenti alla determinazione dell'effettiva consistenza del fondo pluriennale vincolato in spesa dell'esercizio 2021, con effetto neutro sui saldi di bilancio;
- Bilancio 2022/2024. Variazione incrementativa di € 101.382,37 agli stanziamenti finanziari in entrata del bilancio 2021/2023, in ragione di pari variazione incrementativa del fondo pluriennale vincolato in entrata di inizio esercizio, e contestuale pari incremento degli stanziamenti finanziari in spesa per reimputazione alla competenza 2022, secondo esigibilità, di impegni già imputati alla competenza dell'esercizio 2021 e finanziati con risorse di competenza dell'esercizio 2021 o di esercizi precedenti [per complessivi € 101.382,37 di cui € 47.207,25 per la parte corrente (Titolo 1 della spesa) ed € 54.175,12 per la parte in conto capitale (Titolo 2 della spesa)]. Il fondo pluriennale in entrata dell'esercizio 2021 viene conseguentemente rideterminato in complessivi € 1.224.200,10, di cui € 27.207,25 per la parte corrente ed € 1.176.992,85 per la parte in conto capitale;
- Bilancio 2022/2024: variazioni agli stanziamenti previsionali di cassa del bilancio 2022/2024, conseguenti sia al riaccertamento della consistenza dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 sia alla determinazione dell'effettiva consistenza del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2022 (fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio 2021), con contestuale pari variazione incrementativa degli stanziamenti in spesa di competenza.

## 11. ADEGUATA MOTIVAZIONE

- Il Revisore osserva che la conferma, l'eliminazione o la riduzione dei residui attivi e passivi risulta adeguatamente motivata.
- La reimputazione, secondo esigibilità di impegni già imputati alla competenza dell'esercizio 2021 è motivata e corretta.
- La costituzione del fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio è aderente al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 23 giugno 2011 e successive modifiche.
- La reimputazione all'esercizio successivo di impegni di spesa coperti con risorse accertate nell'esercizio 2021 o in esercizio precedenti comporta, correttamente, l'iscrizione nel bilancio 2022 del FPV in entrata, distinto per la parte corrente e la parte capitale, e la contestuale variazione incrementativa degli stanziamenti di spesa dei pertinenti capitoli di destinazione degli impegni oggetto di reimputazione.
- La documentazione esaminata è completa ed esaustiva.
- Gli indici di riscossione e di pagamento, come illustrato nel corpo della presente relazione, sono buoni.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, il sottoscritto Revisore unico esprime, per quanto di competenza, il proprio

## PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta deliberativa di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui all'Istituto tesoriere.

Breno, 15 marzo 2022.

IL REVISORE

(Dott. Fabio Andrea Conticelli)

Documento firmato digitalmente